



# LiBeRi LiBri ViVenTi

## Guglielmo Vecchietti Massacci

Guglielmo Vecchietti Massacci è nato a Jesi (An) nel 1946. Si è diplomato a Bologna nel 1970/71 all'Accademia di Belle Arti, dove attualmente insegna Tecniche della Scultura. Ha vissuto e lavorato per 40 anni nella chiesa di San Colombano (via Parigi 3 Bologna), luogo magico aperto al pubblico, dove per anni ha ospitato musicisti, poeti ed artisti organizzando concerti, letture di poesia, teatro, incontri culturali, che ha dovuto lasciare nel 2005. Attualmente vive nelle Marche, nella prima collina di Senigallia, dove ha ristrutturato una vecchia casa colonica con giardino di scultura fra gli ulivi, facendola diventare centro culturale: [www.lacasadegliulivi.eu](http://www.lacasadegliulivi.eu).

## La casa degli ulivi

L'idea della "Biblioteca dei libri viventi" credo nasca dall'esigenza di riempire un vuoto venutosi a creare a causa dell'accelerazione incontenibile, in tutti i sensi, nei vari campi, nel secolo scorso, il 900. Il tramando fisico e verbale avveniva in maniera naturale, di padre in figlio e il punto più alto di riferimento era il nonno, i nonni. La struttura verticale e gerarchica della famiglia sia nelle campagne che nelle città era analoga, come del resto a crescere nella società in generale. Certo, le biblioteche, quelle dei libri di carta, esistevano eccome, abbiamo un patrimonio incredibile legato alle più alte istituzioni, sia pubbliche che religiose, il più ricco del mondo. Diciamo però che queste restano abbastanza inaccessibili, esistono però centinaia di biblioteche pubbliche e private ricchissime e accessibilissime, ma ciò nonostante, gli italiani risultano essere quelli che leggono di meno. Si sa che la lettura di un libro apra orizzonti incredibili e impensabili, a patto però che tu sappia leggere, e che tu perlomeno ad un primo livello capisca quello che leggi. Qui sta proprio il problema. Evidentemente l'idea del libro vivente, relegato ad una persona, che racconta in presenza di altri, può ovviare a numerose difficoltà e disinnescare vie percorribili. I racconti dei nonni, della loro vita fatta da esperienze che segnavano il loro corpo e la loro mente, marcavano la storia passata traghettata nella realtà del presente inevitabilmente proiettata verso il futuro.



CONFLUENZE  
Cultura, Ambiente e Società

**Associazione Confluenze**

**MontiMar**

